

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

CONS. BON. PIAN. FERRARA	
14/07/23 Interno	
Protocollo n. 14463	90115

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N.

28

OGGETTO: Accordo territoriale per lo “sviluppo infrastrutturale, il completamento e la messa a sistema della rete ciclabile della provincia di Ferrara” – Approvazione.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Legge Regionale 05 giugno 2017, n. 10, “*Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità*” promuove, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, la ciclabilità urbana ed extraurbana e la realizzazione di una **Rete delle Ciclovie Regionali (RCR)** integrata con le infrastrutture ed i servizi per la mobilità;
- la RCR, costituita da corridoi all'interno dei quali sono presenti percorsi o itinerari ciclabili realizzati o da realizzare, comprendente i progetti di reti ciclabili e di ciclovie turistiche europee, e nazionali, si coordina e si integra con le reti ciclabili locali. Tale rete, individuata nel **Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT)**, costituisce il quadro previsionale di riferimento volto ad orientare la pianificazione e la progettualità degli enti locali;

Considerato che:

- il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** riconosce nella ciclabilità un elemento di valorizzazione turistica, oltre che un ruolo chiave di “modellamento” del paesaggio definendo altresì la rete di itinerari ciclabili di valenza ricreativa ed escursionistica, in grado di connettere e rendere accessibili le aree ed i luoghi di interesse naturalistico, paesaggistico- ambientale, storico-culturale della Provincia.
- il PTCP, recependo lo «*Studio per l'aggiornamento della rete provinciale dei percorsi ciclabili*», include tra gli itinerari della rete ciclabile anche quelli di rilievo nazionale e internazionale, in linea con gli obiettivi perseguiti nel quadro programmatico regionale, nazionale ed europeo e dispone che ciascun ente, per le parti di rete di propria competenza, si impegni a dare attuazioni alle azioni di valorizzazione e alla realizzazione delle tratte in progetto conferendo loro priorità nella programmazione delle opere pubbliche;

Considerato che:

- alla luce di quanto sopra e in seguito allo svolgimento di diversi tavoli tecnici e politici organizzati dalla Provincia di Ferrara (promotore), è dunque emerso l'interesse da parte della Regione Emilia-Romagna, dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e dei Comuni del Ferrarese a dar luogo ad una sinergia comune al fine di implementare le progettualità ciclabili che possono collegare fra loro i territori della provincia di Ferrara a partire dalle principali direttrici previste dal PTCP vigente;

Visto:

- lo schema di Accordo Territoriale predisposto a tal fine dagli Enti e dalle Amministrazioni sopra indicati e allegato alla presente Deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- tale Accordo Territoriale si pone quale strumento per verificare la fattibilità e la vantaggiosità dell'attivazione di logiche di sistema come metodo ordinario di lavoro, confronto e decisione con l'intento di rafforzare maggiormente la coesione territoriale e garantire, nelle sue fasi attuative, la rappresentanza di tutte le componenti del territorio, degli attori economici e sociali della comunità ferrarese;

Dato atto:

- della necessità di approvare, con urgenza, l'allegato Accordo al fine di addivenire al più presto alla sua attuazione, salvo ratifica del presente provvedimento da parte del Comitato Amministrativo nella sua prossima riunione;

Visto l'art. 32 comma 2 lett. g) dello Statuto;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni e le finalità esposti in narrativa, lo schema di Accordo Territoriale per lo "sviluppo infrastrutturale, il completamento e la messa a sistema della rete ciclabile della provincia di Ferrara" allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
2. Di procedere alla sottoscrizione di tale Accordo unitamente agli altri Enti e Amministrazioni interessati, così come in narrativa indicati;
3. Di sottoporre la presente Deliberazione alla ratifica del Comitato Amministrativo nella sua prossima riunione.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ing. Mauro Monti)

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI E

ASSISTENZA LEGALE

(Dott.ssa Sabrina Mazzini)

IL PRESIDENTE

(Dott. Stefano Calderoni)



ALLEGATO A alla delib. XXXXXX del XXXXX

ACCORDO TERRITORIALE PER LO “SVILUPPO INFRASTRUTTURALE, IL COMPLETAMENTO E LA MESSA A SISTEMA DELLA RETE CICLABILE DELLA PROVINCIA DI FERRARA”.

FRA

la REGIONE EMILIA ROMAGNA, codice fiscale 80062590379, con sede a Bologna, Viale Aldo Moro 52, rappresentato da _____, che agisce in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. _____;

La Provincia di Ferrara, codice fiscale 00334500386, con sede in Ferrara Largo Castello, nella persona del Presidente Pro Tempore Gianni Michele Padovani, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera del Consiglio Provinciale _____;

E

l'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' – DELTA DEL PO – con sede a Comacchio, C.so Mazzini n. 200 (Codice Fiscale 91015770380), rappresentato da _____, che agisce in esecuzione della deliberazione del Comitato Esecutivo n° _____.

E

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, (codice fiscale 93076450381) con sede a Ferrara in via Borgo dei Leoni, 28 nella persona del Presidente Pro Tempore _____, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Atto _____

E

I Comuni di:

Argenta, codice fiscale 00315410381, con sede in Argenta Piazza G. Garibaldi, 1, nella persona del Sindaco Pro Tempore Andrea Baldini, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Bondeno, codice fiscale 00113390389, con sede in Bondeno Piazza G. Garibaldi, 1, nella persona del Sindaco Pro Tempore Simone Saletti, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Cento, codice fiscale 81000520387, con sede in Cento via Guercino, 62, nella persona del Sindaco Pro Tempore Edoardo Accorsi, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Codigoro, codice fiscale xxxxxxxx, con sede in Codigoro Piazza Giacomo Matteotti, 60, nella persona della Sindaca Pro Tempore Alice Zanardi, autorizzata a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Comacchio, codice fiscale 82000590388, con sede in Comacchio Piazza Folegatti, 15, nella persona del Sindaco Pro Tempore Pierluigi Negri, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Copparo, codice fiscale 00053930384, con sede in Copparo via Roma, 28, nella persona del Sindaco Pro Tempore Fabrizio Pagnoni, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Ferrara, codice fiscale 00297110389, con sede in Ferrara Piazza del Municipio, 2, nella persona del Sindaco Pro Tempore Alan Fabbri, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Fiscaglia, codice fiscale 01912970389, con sede in Migliaro Piazza XXV Aprile, 8, nella persona del Sindaco Pro Tempore Fabio Tosi, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Goro, codice fiscale 82000830388, con sede in Goro Piazza Dante Alighieri n. 19, nella persona della Sindaca Pro tempore Maria Bugnoli, autorizzata a sottoscrivere il presente protocollo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Jolanda di Savoia, codice fiscale 00313290389, con sede in Jolanda di Savoia Piazza Unità D'Italia, nella persona del Sindaco Pro Tempore Paolo Pezzolato, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Lagosanto, codice fiscale 00370530388, con sede in Lagosanto Piazza Primo Maggio,1, nella persona del Sindaco Pro Tempore Cristian Bertarelli, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Masi Torello, codice fiscale 00321080384, con sede in Masi Torello Piazza Cesare Toschi,3, nella persona del Sindaco Pro Tempore Riccardo Bizzarri, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Mesola, codice fiscale 82001930385, con sede in Mesola Viale Roma, 2, nella persona del _____ Pro Tempore _____, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Ostellato, codice fiscale 00142430388, con sede in Ostellato Piazza Repubblica, 1, nella persona della Sindaca Pro Tempore Elena Rossi, autorizzata a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

di Poggio Renatico, codice fiscale 00339480386, con sede in Poggio Renatico Piazza Castello, 1, nella persona del Sindaco Pro Tempore Daniele Garuti, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Portomaggiore, codice fiscale 00292080389, con sede in Portomaggiore Piazza P.zza Umberto I, 5, nella persona del Sindaco Pro Tempore Dario Bernardi, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Terre del Reno, codice fiscale 01988940381, con sede in Mirabello Corso Italia, 373, nella persona del Sindaco Pro Tempore Roberto Lodi, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/2022;

Tresignana, codice fiscale 02035700380, con sede in Tresigallo Piazza Italia, 32, nella persona della Sindaca Pro Tempore Laura Perelli, autorizzata a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/___/2022;

Riva del Po, codice fiscale 02035850383, con sede in Berra Via 2 febbraio, 23, nella persona del Sindaco Pro Tempore Andrea Zamboni, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/___/2022;

Vigarano Mainarda, codice fiscale 00289820383, con sede in Vigarano Mainarda Via Municipio,1, nella persona del Sindaco Pro Tempore Davide Bergamini, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/___/2022;

Voghiera, codice fiscale 00289060386, con sede in Voghiera Mainarda Via Buoizzi, 12/B, nella persona del Sindaco Pro Tempore Paolo Lupini, autorizzato a sottoscrivere il presente Accordo con Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/___/2022;

PEMESSA

La Legge Regionale 05 giugno 2017, n. 10, “*Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità*” promuove, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, la ciclabilità urbana ed extraurbana e la realizzazione di una **Rete delle Ciclovie Regionali (RCR)** integrata con le infrastrutture ed i servizi per la mobilità.

La RCR, costituita da corridoi all'interno dei quali sono presenti percorsi o itinerari ciclabili realizzati o da realizzare, comprendente i progetti di reti ciclabili e di ciclovie turistiche europee, e nazionali, si coordina e si integra con le reti ciclabili locali. Tale rete, individuata nel **Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT)**, costituisce il quadro previsionale di riferimento volto ad orientare la pianificazione e la progettualità degli enti locali.

Il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** riconosce nella ciclabilità un elemento di valorizzazione turistica, oltre che un ruolo chiave di “modellamento” del paesaggio definendo altresì la rete di itinerari ciclabili di valenza ricreativa ed escursionistica, in grado di connettere e rendere accessibili le aree ed i luoghi di interesse naturalistico, paesaggistico-ambientale, storico-culturale della Provincia.

Il PTCP, recependo lo «*Studio per l'aggiornamento della rete provinciale dei percorsi ciclabili*»¹, include tra gli itinerari della rete ciclabile anche quelli di rilievo nazionale e internazionale, in linea con gli obiettivi perseguiti nel quadro programmatico regionale, nazionale ed europeo e dispone che ciascun ente, per le parti di rete di propria competenza, si impegni a dare attuazioni alle azioni di valorizzazione e alla realizzazione delle tratte in progetto conferendo loro priorità nella programmazione delle opere pubbliche.

In questo contesto Enti pubblici territoriali, Enti e Autorità varie, Agenzie di sviluppo locali e diversi attori istituzionali coinvolti nello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio ferrarese, hanno posto in essere azioni di concertazione dei propri progetti ed interventi finalizzati a conferire nuova centralità alla mobilità ciclabile, con patti e contratti territoriali accomunati dall'obiettivo di migliorare la qualità della vita e della salute della collettività, la tutela

¹ *Studio per l'aggiornamento della rete provinciale dei percorsi ciclabili* (dicembre 2010); commissionato dalla Provincia di Ferrara all'Università degli Studi di Ferrara – Dip. Architettura – CITER – Laboratorio di Progettazione Urbana- e recepito nel PTCP vigente, si configurava come aggiornamento del masterplan precedente (risalente a dieci anni prima).

dell'ambiente nonché la salvaguardia del territorio e del paesaggio, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile.

Sia nell'ambito del **Patto per il Lavoro e per il Clima**² che nel processo di formazione del **Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV)**³ e dei suoi tre pilastri strategici (**Paesaggio come Infrastruttura - Metropoli di Paesaggio-, Fare Ponti e Terre e Acqua**), cui hanno partecipato i Comuni nonché diversi Enti e portatori di interesse, si è manifestata la necessità di una visione d'insieme e di una logica strategica tesa al coordinamento delle diverse politiche territoriali e progettualità per giungere ad una integrazione sistemica della rete ciclabile.

Nella convinzione che:

- le peculiarità del territorio ferrarese, di grande valore paesaggistico-ambientale e dalla forte caratterizzazione storico-identitaria, può oggi essere reinterpretata e valorizzata alla luce degli obiettivi assunti dal quadro normativo regionale, oltre che nazionale ed europeo;
- occorre puntare sulla connessione e la messa a sistema degli elementi che caratterizzano il paesaggio con dotazioni infrastrutturali moderne, alternative e sostenibili;
- la ciclabilità, quale mobilità attiva, innesca molteplici risvolti positivi sull'economia, sull'ambiente, sulla salute e sulla valorizzazione delle risorse enogastronomiche;
- lo sviluppo di un programma attuativo per il completamento e la messa a sistema della rete ciclabile della provincia di Ferrara richiede necessariamente un approccio integrato nonché efficienti strumenti di confronto, cooperazione e, soprattutto, il coordinamento tra i territori, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e massimizzare i risultati;

Il presente Accordo Territoriale, si pone quale strumento per verificare la fattibilità e la vantaggiosità dell'attivazione di logiche di sistema come metodo ordinario di lavoro, confronto e decisione con l'intento di rafforzare maggiormente la coesione territoriale e garantire, nelle sue fasi attuative, la rappresentanza di tutte le componenti del territorio, degli attori economici e sociali della comunità ferrarese.

Il presente Accordo agisce in sinergia con:

- il Patto per il Lavoro e per il Clima – Focus Ferrara - che propone di investire sulle connessioni⁴, nell'ambito di un programma di interventi per lo sviluppo economico e ambientale, per il potenziamento della mobilità ciclabile, dei cammini, dell'offerta storico-culturale e museale e dei percorsi turistico-naturalistici ed escursionistici;
- gli investimenti già previsti dal PNRR, particolarmente per il Po ed il suo Delta;
- gli investimenti del Governo e della Regione destinati alla navigabilità del fiume, dei corsi d'acqua e dei canali interni;
- il percorso di aggiornamento della pianificazione territoriale e urbanistica alla L.R. n.24/2017 e, in particolare, con la Pianificazione Strategica d'Area Vasta (PTAV), di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni, ove la ciclabilità assume il ruolo di rete diffusa e continua di connessione in un territorio che si pone come snodo privilegiato del sistema delle ciclovie nazionali (Vento, Sole, Adriatica). In proposito si evidenzia come l'aumento delle connessioni quale obiettivo "*trasversale*" del PTAV, sia imprescindibile per la sistematizzazione e valorizzazione dei diversi patrimoni territoriali e possa costituire l'elemento base per la rigenerazione urbana e territoriale.

² Patto per il Lavoro e per il Clima – Focus Ferrara, sottoscritto da Regione, Provincia, Comuni del Ferrarese e parti sociali e da tutte le rappresentanze che compongono la Consulta provinciale dell'economia e del lavoro, il 19 dicembre 2021.

³ Documento degli obiettivi strategici PTAV, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n.81 del 09/09/2020, vede la ciclabilità quale elemento sostanziale della pianificazione del territorio. Il documento preliminare di piano è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 125 del 25/07/2022.

⁴ Patto per il lavoro e per il clima – Asse di intervento 3 – 3.1 "*Connessioni materiali*"

DATO ATTO che l'art. 58 della Legge Regionale Emilia Romagna 21 Dicembre 2017, n. 24 prevede che:

- «i soggetti d'area vasta [Province] di cui all'articolo 42, comma 2, i Comuni e le loro Unioni possono promuovere **accordi territoriali** per concordare gli obiettivi e le scelte strategiche dei loro piani. I medesimi enti possono altresì stipulare **accordi territoriali per coordinare l'attuazione delle previsioni dei piani territoriali e urbanistici**, in ragione della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali» - [comma 1];
- «i soggetti d'area vasta [Province] partecipano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, alla stipula degli **accordi territoriali che definiscono scelte strategiche di rilievo sovracomunale**, nonché alla stipula degli **accordi che prevedono l'avvio di procedure di variante agli strumenti di pianificazione territoriale**» - [comma 2];

DATO ALTRESÌ ATTO che

- gli accordi territoriali di cui all'art. 58 della Legge Regionale Emilia Romagna 21 Dicembre 2017, n. 24, costituiscono elemento essenziale per poter formulare proposte di **accordo di programma in variante ai piani** e conseguentemente attivare tutte le previsioni normative e procedurali così come dall'art. 60 della Legge Regionale Emilia Romagna 21 Dicembre 2017, n. 24;
- per quanto non previsto dalla Legge Regionale Emilia Romagna 21 Dicembre 2017, n. 24, si applica la disciplina propria degli accordi tra amministrazioni di cui all'articolo 15 della legge n. 241 del 1990.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Contenuti in premessa

La premessa e le considerazioni precedentemente espresse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo e si devono intendere quindi integralmente richiamate.

Art. 2 Promotore dell'Accordo.

In considerazione del ruolo assegnato dalla normativa nazionale⁵ e regionale⁶, la Provincia di Ferrara promuove il presente Accordo Territoriale (d'ora in avanti Accordo), ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale n. 24/2017, al fine di concertare gli obiettivi e le scelte strategiche della pianificazione territoriale di area vasta nonché dare supporto all'attuazione delle proposte avanzate dai Comuni in quanto a interventi di riassetto, potenziamento e realizzazione di mobilità ciclabile.

⁵ L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii., recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», prevede che «**La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo**».

⁶ La Provincia di Ferrara, così come previsto dalla Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, art. 42, esercita «**la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale**».

Articolo 3 - Oggetto e contenuto dell'Accordo

1. Oggetto del presente Accordo è la definizione condivisa di obiettivi e scelte strategiche di assetto funzionale inerenti allo sviluppo della rete ciclabile provinciale⁷, al fine di perseguire un efficace coordinamento nella programmazione e attuazione degli interventi infrastrutturali che verranno individuati anche per effetto dell'operatività del presente Accordo.
2. I sottoscrittori del presente Accordo stabiliscono:
 - di dare corpo allo sviluppo urbanistico e infrastrutturale della rete delle direttrici ciclabili del territorio ferrarese così come espresso in premessa;
 - di dare luogo ad un processo di coordinamento e armonizzazione della pianificazione in materia di mobilità ciclabile affinché le esigenze di ogni Comune del territorio provinciale possano confluire nella pianificazione territoriale di area vasta, al fine di garantire piena integrazione e continuità, senza elementi netti di separazione, alla totalità della rete ciclabile territoriale.
3. Il presente Accordo:
 - contiene elementi funzionali alle attività di aggiornamento degli strumenti di pianificazione comunale in corso⁸;
 - è elemento essenziale per poter mettere a sistema le progettualità che verranno prodotte per il tramite di proposte di accordi di programma (anche in variante agli strumenti urbanistici), convenzioni e altri strumenti attuativi.

Articolo 4 - Assetto funzionale

1. La Provincia di Ferrara, i Comuni e gli Enti sottoscrittori si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze a:
 - a. mettere in atto le azioni ed i provvedimenti amministrativi necessari ad attuare il presente Accordo;
 - b. costituire un gruppo di lavoro permanente sulla ciclabilità nel territorio ferrarese, attraverso la messa a sistema delle capacità e delle esperienze rispettivamente maturate, dando attuazione alle previsioni del PRIT, del PTCP e del PTAV e degli strumenti urbanistici locali, nel quadro della normativa regionale e nazionale in materia;
2. Il gruppo di lavoro di cui al precedente punto sarà coordinato dalla Provincia di Ferrara, avvalendosi dell'Ufficio di Piano e della collaborazione di AMI e SIPRO, ed eserciterà funzioni di coordinamento degli interventi e delle progettualità per garantire l'ottimizzazione delle risorse disponibili e l'efficacia delle azioni, nonché il raccordo con il Tavolo regionale per la ciclabilità di cui all'art 11 della L.R. n. 10/2017;

Articolo 5 – Obiettivi e azioni prioritarie

1. Il presente Accordo ha l'obiettivo di realizzare un sistema di connessioni ciclabili di area vasta che possa dare forma all'importante valore paesaggistico, ambientale, storico culturale e turistico del territorio ferrarese.
Per poter rendere concreto tale obiettivo si dovrà dare luogo alle seguenti azioni prioritarie:
 1. censimento delle piste ciclabili esistenti, valutazione del loro stato di manutenzione e restituzione cartografica dell'analisi;

⁷ In osservanza dell'art. 28 *septies* del PTCP vigente.

⁸ Ai sensi della L.R. n. 24 della L.R. n. 24/2017

2. censimento dei circuiti turistico-ciclistici del territorio ferrarese⁹ e punti di contatto e/o di novità/diversità rispetto ai circuiti ciclabili presenti o in progetto;
3. verifica delle progettualità in corso da parte dei Comuni o in altre entità locali;
4. definire un'opportuna gerarchia dei percorsi ciclabili che privilegi la loro realizzazione tenendo conto di parallelismi con le vie d'acqua interne ed il collegamento tra punti notevoli;
5. analisi di congruenza fra le progettualità in campo e le previsioni dello «Studio per l'aggiornamento della rete provinciale dei percorsi ciclabili» e del «Masterplan dell'intermodalità nell'area LEADER»¹⁰;
6. verifica dell'esistenza degli *HUB* intermodali previsti dal «Masterplan dell'intermodalità nell'area LEADER» ed eventuale realizzazione di nuovi nodi;
7. valorizzare i punti di collegamento alle ciclovie nazionali e i punti di interscambio con gli altri sistemi (navigabilità, Sito UNESCO, percorsi enogastronomici);
8. realizzare/potenziare i tratti della rete ecologica contigui ai percorsi, quale parte integrante dei valori paesaggistici del territorio;
9. valorizzare la funzione potenziale di corridoio ecologico delle piste ciclabili extraurbane in sede propria, quando integrate e potenziate da fasce laterali di vegetazione e spazi finalizzati alla funzione di corridoio ecologico;
10. valorizzare altresì la funzione potenziale di corridoio ecologico delle strade carrabili minori, a basso traffico veicolare ed uso promiscuo veicolare-ciclopedonale, qualora vengano progettate o riqualificate secondo il concetto delle strade a “priorità ambientale”;
11. incrementare e valorizzare i servizi per la fruizione del territorio rurale lungo i percorsi, come l'offerta di prodotti eno-gastronomici (es. Strada dei vini e dei sapori della Provincia di Ferrara);
12. coordinamento con tutti i progetti di ciclabilità esistenti sul territorio provinciale a partire da quelli che prevedono la rifunzionalizzazione dei tracciati ferroviari dismessi e l'impiego degli argini dei fiumi e corsi d'acqua per la realizzazione di piste e itinerari ciclabili ad uso turistico e per la concretizzazione di una rete navigabile provinciale da attuare perseguendo la sistematizzazione delle reti e lo sviluppo dell'intermodalità;
13. adesione alle indicazioni delle «Linee Guida per il sistema regionale della ciclabilità» (D.G.R. n. 691/2019);
14. valorizzazione della ciclabilità locale quale elemento di connessione tra tutte le comunità del territorio ferrarese, perseguendo l'obiettivo della massima inclusione;
15. Realizzazione dei tratti che saranno individuati ove assenti o necessari previsti dai comuni nei tavoli di lavoro e che verranno a implementare la rete della planimetria di base allegata alla presente convenzione al fine di promuovere tutte le bellezze territoriali provinciali.
16. Sviluppo dei percorsi ciclabili tenendo conto della programmazione delle ciclovie nazionali, di quelle regionali fino ad arrivare alla scala locale. Nel caso in cui l'intervento ricadesse nell'ambito dei tracciati delle ciclovie nazionali, gli enti attuatori sono tenuti a rispettare gli standard previsti dal DM 517/2018 e a sviluppare un tracciato

⁹ La ciclabilità nel territorio ferrarese è declinata come attrazione turistica per tramite di «Destinazione Turistica “Romagna», ente pubblico strumentale della Regione Emilia Romagna che svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti. Nell'ambito di «Destinazione Turistica Romagna» ha preso forma anche «Romagna Bike», un sito di informazione turistica nel quale vengono date informazioni sui percorsi ciclabili della Regione. In questo contesto è allora utile effettuare un raffronto e una armonizzazione, anche in chiave comunicativa e turistica rispetto alla totalità delle possibilità offerte dal nostro territorio in fatto di ciclabilità.

¹⁰ Il Masterplan dell'intermodalità dell'area LEADER GAL Delta 2000 (anno 2018) è un progetto condiviso per la mobilità sostenibile e la rigenerazione territoriale dei comuni ricadenti nell'Area. Il progetto ha inteso sperimentare un possibile futuro strumento attuativo di area vasta applicato alle infrastrutture e ai servizi di mobilità sostenibile - https://deltaduemila.net/sito/wp-content/uploads/2019/05/MISURA_19.2.02.01A_MASTEPLAN-1.pdf.

nell'ambito del PFTE già approvato dal MIT. Per quanto riguarda invece le ciclovie regionali si precisa che le direttrici prioritarie sono indicate nell'ambito della Carta E "Ciclovie regionali" nell'ambito del PRIT in vigore.

2. I Comuni sottoscrittori assumono quanto disposto dal presente articolato come riferimento per l'elaborazione ed approvazione dei Piani Urbanistici Generali, degli Accordi Operativi e dei Piani Urbanistici Attuativi, o di eventuali varianti agli strumenti di pianificazione vigenti che si rendessero necessarie.
3. La Provincia di Ferrara, i Comuni e gli Enti sottoscrittori, in linea con quanto previsto dal PTCP vigente, si impegnano, per quanto di propria competenza a:
 - i. programmare e realizzare la propria rete ciclabile in stretto coordinamento con le amministrazioni limitrofe e in coerenza con la programmazione della Regione Emilia-Romagna per tramite del presente Accordo;
 - ii. condividere le informazioni relative alla rete ciclabile di pertinenza al fine di mantenere aggiornata la relativa cartografia;
 - iii. redigere/aggiornare gli studi e piani, riferiti alla ciclabilità, che permettano:
 - a. l'individuazione della rete ciclabile comunale esistente e di progetto, riclassificata secondo le indicazioni del PTCP;
 - b. la ricognizione delle caratteristiche tecniche e funzionali della rete esistente, da effettuarsi secondo uno schema standardizzato;
 - c. valutazione della corrispondenza tra gli standard tecnici richiesti per la rete provinciale e le tratte realizzate/progettate;
 - d. sviluppo di un programma attuativo per il completamento della rete e per il suo adeguamento agli standard tecnici richiesti;
 - e. sviluppo di un piano della segnaletica di indirizzamento.
4. La Provincia di Ferrara, i Comuni e gli Enti sottoscrittori, nel dare corso ai precedenti punti dovranno tenere conto delle previsioni formulate dal «*Progetto di massima per lo sviluppo urbanistico e infrastrutturale della rete delle direttrici ciclabili della Provincia di Ferrara – Studio di pre-fattibilità e stima parametrica dei costi di realizzazione delle direttrici ciclabili (ciclovie) di completamento della rete ciclabile integrata della Provincia di Ferrara*», nonché dell'elaborato «*Benefici economici della rete delle direttrici ciclabili della Provincia di Ferrara*»¹¹ e dei tre suddetti pilastri strategici del Documento degli Obiettivi di PTAV;

Art. 6 Attuazione dei contenuti dell'Accordo Territoriale e vigilanza

1. I sottoscrittori si impegnano ad assicurare la concreta attuazione del presente Accordo, realizzando le azioni previste negli articoli precedenti.
2. Il gruppo di lavoro permanente:
 - a) vigila sulla sollecita e corretta attuazione dell'Accordo, nel rispetto degli indirizzi, dei tempi e degli impegni dei sottoscrittori;
 - b) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione degli impegni sottoscritti e propone inoltre le opportune soluzioni;

¹¹ L'Agenzia Mobilità Impianti di Ferrara su incarico della Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara (soci AMI rispettivamente al 59,55% e al 40,45%) ha commissionato all'Università di Ferrara gli studi citati.

- c) risolve, secondo diritto, tutte le controversie che dovessero insorgere tra i sottoscrittori in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo. Per tale funzione, gruppo di lavoro potrà essere integrato da esperti nominati¹²;
 - d) propone agli Organi competenti delle Amministrazioni sottoscriventi le eventuali modifiche all'Accordo.
3. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, ciascun sottoscrittore designerà uno o più rappresentanti a far parte del gruppo di lavoro di cui al comma 2 del presente articolo¹³.

Art. 7 - Allegati all' accordo

- 1. Sistema ciclabile di area vasta (Estratto del PTAV - documento preliminare approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 125 del 25/07/2022);
- 2. Documento degli obiettivi strategici del nuovo Piano Territoriale della Provincia di Ferrara, approvato nella sua nuova formulazione con Decreto del Presidente della Provincia n. 125 del 25/07/2022¹⁴
- 3. Progetto di massima per lo sviluppo urbanistico e infrastrutturale della rete delle direttrici ciclabili della Provincia di Ferrara – Studio di pre-fattibilità e stima parametrica dei costi di realizzazione delle direttrici ciclabili (ciclovie) di completamento della rete ciclabile integrata della Provincia di Ferrara;
- 4. Benefici economici della rete delle direttrici ciclabili della Provincia di Ferrara.

Articolo 8 - Durata

Il presente accordo ha la durata di 10 anni dalla sottoscrizione rinnovabili tacitamente.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Emilia Romagna

.....

Provincia di Ferrara

.....

Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna

.....

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

.....

¹² Per quanto concerne gli «esperti», la previsione nell'Accordo deriva da formule di rito in questa tipologia di strumenti; gli esperti possono essere definiti e individuati insieme dai firmatari, nell'ambito del gruppo di lavoro, sulla base di esigenze che potrebbero manifestarsi in seguito.

¹³ L'Ente è libero di designare il rappresentante che ritiene più idoneo tenendo conto della valenza sia politica che tecnica dell'operato che verrà messo in atto dall'Accordo Territoriale.

¹⁴ <https://www.provincia.fe.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/La-Consultazione-Preliminare-del-PTAV>

Comune di Argenta

.....

Comune di Bondeno

.....

Comune di Codigoro

.....

Comune di Comacchio

.....

Comune di Copparo

.....

Comune di Ferrara

.....

Comune di Fiscaglia

.....

Comune di Goro

.....

Comune di Jolanda di Savoia

.....

Comune di Lagosanto

.....

Comune di Masi Torello

.....

Comune di Mesola

.....

Comune di Ostellato

.....

Comune di Poggio Renatico

.....

Comune di Portomaggiore

.....

Comune di Terre del Reno

.....

Comune di Tresignana

.....

Comune di Riva del Po

.....

Comune di Vigarano Mainarda

.....

Comune di Voghiera

.....